



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “VOLTA - DE GEMMIS”

70032 BITONTO (BA) – Via G. Matteotti 197 – C.F. 93469280726 – Tel. 0803714524 – Fax 0803748883
Ambito Territoriale N° 02 - Cod. Ist.: BAIS06700A

Codice Univoco Ufficio (per Fatturazione Elettronica PA) UF8ZHE

e_mail: bais06700a@istruzione.it - web: www.iissvoltadegemmis.edu.it - pec: bais06700a@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

CLASSE 5[^] Indirizzo Made in Italy



Il presente documento, previsto dalle vigenti norme sugli Esami di Stato è stato elaborato entro il 15/05/2024 e reso disponibile ai candidati sul sito d'Istituto

In osservanza della nota del Garante per la protezione della privacy del 21/03/2017, Prot. N.10719 sono stati omessi tutti i dati personali riferiti ai candidati, per cui, in merito a credito scolastico, livelli di profitto raggiunti e risultati delle simulazioni di esame ci si è limitati ad una indicazione per fasce e non nominativa.

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Schiavone Margherita

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giovanna Palmulli
Firma autografa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n.39/1993

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PECUP DI INDIRIZZO	Pag 3
DESCRIZIONE DELLA CLASSE:	Pag 4
1. Composizione del consiglio di classe	Pag 5
2. La classe	Pag 5
2.1 Situazione di partenza	Pag 5
2.2 Quadro orario di riferimento	Pag 6
2.3 Profilo della classe	Pag. 6
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag 8
NODI CONCETTUALI TRASVERSALI	Pag 9
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E EDUCAZIONE CIVICA	Pag 9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PTCO)	Pag 10
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	Pag 10
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	Pag 11
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione 1°	Pag 57
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione 2 prova	Pag 63
ALLEGATO 3 – Griglia di valutazione colloquio	Pag 66
ALLEGATO 4 – Individuazione dei contenuti disciplinari afferenti ai nodi concettuali trasversali	Pag 68
ALLEGATO 5 – Individuazione materiali per simulazione colloquio	Pag 69
ALLEGATO – Modulo Orientamento formativo	Pag 71
ALLEGATO 9 – Relazione P.C.T.O:	Pag. 74
VERBALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 15 MAGGIO	Pag 76

PECUP DI INDIRIZZO

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY" DEL SETTORE MODA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti tessili industriali e artigianali del settore dell'Abbigliamento e Moda.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato" nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Artigianato" è prevista l'opzione "Produzioni tessili-sartoriali". Tale percorso formativo è finalizzato a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

Competenze comun a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti.
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; - applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzati e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo: - - Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento; Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;

- Intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- Applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- Osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- Programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE						
	N.	Cognome	Nome	Materia di insegnamento	Continuità didattica		
					3° 4° 5° classe	4° 5° classe	5° classe
	1.	Berardi	Antonio	Marketing e distribuzione			X
	2.	De Lucro	Margherita	Tecnologia applicata ai materiali e processi produttivi	X		
	3.	Nibali	Salvatore	Laboratorio tecnologia applicata			X
	4.	Delle Vergini	Anna	Laboratori tecnologici ed esercitazioni			X
	5.	Valente	Giuseppina	Lingua e letteratura inglese	X		
	6.	Coratelli	Fulvio	Progettazione e produzione	X		
	7.	Di Sabato	Lucia	Progettazione e produzione			X
	8.	Pansini	Fabio	Scienze motorie		X	
	9.	Quarta	Luciana	Religione	X		
	10.	Saracino	Paola	Laboratorio di marketing e distribuzione			X
	11.	Schiavone	Margherita	Italiano/Storia	X		
	12.	Depinto	Carmela	Matematica	X		
	13.	Salierno	Antonietta	Sostegno	X		

2	LA CLASSE		
2.1	Situazione di partenza		
	2.a -	Numero degli alunni scrutinati	7
	2.b -	Numero degli alunni con regolare frequenza nel triennio (senza ripetenze o spostamenti dalla terza alla quinta classe)	7
	2.c -	Numero degli alunni con regolare frequenza nel triennio (senza ripetenze con spostamenti dalla terza alla quinta classe)	/
	2.d -	Numero degli alunni che hanno ripetuto la quinta classe	/
	2.e -	Numero degli alunni che hanno ripetuto la terza e/o quarta classe	/
	2.f -	Numero degli alunni BES	1

2.2	Quadro orario di riferimento
------------	-------------------------------------

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI A TUTTI I PERCORSI					
DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione			2	2	2
Lingua straniera inglese			2	2	2
Matematica			3	3	3
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione cattolica			1	1	1
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO					
DISCIPLINE	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni			6	6	6
Tecnologie applicate ai materiali produttivi			3 (2)	3 (2)	3 (3)
Progettazione e produzione			6 (5)	4 (4)	6 (5)
Tecniche di distribuzione e marketing			-	2 (1)	3 (2)
Storia delle arti applicate			3 (1)	3 (2)	-
Ore Totali			32	32	32
di cui in presenza			8	9	10

2.3 Elenco degli alunni				
N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune di residenza
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

2.4	Profilo della classe
	<p>La classe è composta da 7 alunni di cui una studentessa Bes ed un ragazzo diversabile. Durante la Terza classe un'alunna si è ritirata e al quarto anno altre due non hanno più frequentato.</p> <p>Eccetto due alunne che provengono da Palo del Colle, la restante parte del gruppo classe proviene da Bitonto.</p> <p>L' alunna Bes ha avuto una frequenza irregolare a causa di continui problemi di salute legati alla sua patologia; una studentessa, pur non avendo alcuna motivazione evidente, ha frequentato in modo saltuario ed irregolare. Le alunne/i si differenziano per applicazione, volontà ed impegno profuso nelle attività scolastiche, ragion per cui sono evidenti tre fasce di livello distinte : una prima, costituita da tre elementi, medio-alta; una seconda con livelli di sufficienza ed una terza caratterizzata da stentata sufficienza a causa di limitate capacità e di un impegno discontinuo e superficiale.</p> <p>Nel complesso, solo alcune hanno acquisito un metodo di studio valido ed efficace; le altre, solo sollecitate continuamente hanno raggiunto i livelli minimi di competenza e gli obiettivi imprescindibili di ciascuna disciplina. Gli obiettivi disciplinari raggiunti dalle allieve sono desumibili formalmente dal risultato conseguito nelle singole discipline.</p> <p>Alcune studentesse hanno conseguito abilità, conoscenze e competenze di buon livello, altre hanno raggiunto risultati complessivamente appena sufficienti, anche se differenziati tra le diverse discipline. Tutte hanno partecipato al percorso di PCTO raggiungendo comunque un arricchimento dell'attività curriculare. Per quel che riguarda la disciplina di indirizzo, hanno dimostrato di possedere basi sufficientemente solide e di essere sufficientemente autonome per quel che riguarda l'organizzazione del lavoro, capaci di seguire un iter progettuale prefissato fino ad arrivare alla realizzazione del prodotto. Hanno comunque compiuto un modesto percorso di crescita ed acquisito una preparazione che, nel</p>

complesso, può ritenersi sufficiente, anche se alcune volte si sono poste in un atteggiamento di ascolto passivo, tipico di chi considera la lezione come un semplice passaggio di informazioni da docente ad alunno.

Nel corso del quinquennio lo studio e l'insegnamento proposto dai docenti hanno riguardato contenuti inerenti discipline professionalizzanti e di area comune che, con le proprie specificità e senza sacrificare le une alle altre, hanno permesso la crescita di saperi, professionalità e identità culturale. Una ricaduta efficace, a tal proposito, sono stati i percorsi di Educazione civica. Questi percorsi, in un'ottica trasversale di multidisciplinarietà, hanno consentito di coinvolgere attivamente la classe nel dialogo educativo, di sviluppare e di approfondire temi di attualità per formare cittadini consapevoli e responsabili.

Nella classe è presente un alunno diversamente abile per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio dell'attestato di credito formativo. Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Nella classe è presente un alunno BES per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010).

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>2 prove scritte per quadrimestre e almeno 2 valutazioni orali per disciplina</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Assiduità, partecipazione attiva ed impegno</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione Quadrimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Obiettivi Generali Raggiunti

Competenza tecnico-professionale che consenta di intervenire nei processi industriali e artigianali;
Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile- artigianale;
Accettazione del pluralismo delle idee e della coesistenza democratica;
Coscienza civile fondata sui valori della cittadinanza;
Capacità di orientamento post-diploma;
Comprensione ed interpretazione di documenti specifici;
Capacità di comunicare con chiarezza.

Obiettivi specifici di apprendimento in riferimento all'insegnamento trasversale di Educazione Civica raggiunti

- **Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali;**
- **Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.**

ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE E ALLE INIZIATIVE REALIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne la simulazione della 1° - 2° **Prova Scritta** e del **colloquio** il Consiglio di Classe ha svolto una simulazione specifica in data

Il 06/05/2024 simulazione 2^ prova Progettazione e produzione e laboratori tecnologici ed esercitazioni

Il 07/05/2024 simulazione 1^ prova Italiano;

Il 24/05/2024 simulazione colloquio.

Per la simulazione del colloquio si rimanda all'allegato 5

Il consiglio di classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella

<i>NODI CONCETTUALI TRASVERSALI</i>	
<i>Titolo del percorso</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
<i>Donna: tra storia e moda</i>	<i>Italiano, storia, progettazione, scienze motorie, tecnologia applicata</i>
<i>La magia di saper inventare Uno, Nessuno e Centomila stili</i>	<i>Italiano, storia, progettazione, tecnologia, laboratorio tecnologico</i>

(Vedasi allegato 4 individuazione contenuti disciplinari afferenti ai nodi concettuali)

Il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010 e della legge 20 agosto 2019, n. 92, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE e/o EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
L'educazione digitale per un uso consapevole della rete e per la prevenzione del disagio giovanile	Italiano
	Matematica
	Tecnologia applicata ai materiali produttivi
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguenti tabelle

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PTCO)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Start-up	20/11/2023 al 06/12/2023	88 ore	Lab.tecnologici e progettazione e produzione	Marbel spa Bitonto
Start-up	20/11/2023 al 06/12/2023	88 ore	Lab. Tecnologici e Progettazione e produzione	Double-e srl Bitonto
Start-up	20/11/2023 al 06/12/2023	114 ore	Lab.tecnologici e Progettazione e produzione	PFL Moda srl Bitonto
Salone dello studente	06/12/2023	4 ore	Tutte	Fiera del Levante Bari
Spettacolo musicale	12/10/2023	3 ore	Tutte	Teatro Traetta Bitonto
Incontro associazione di volontariato	06/04/2024	3 ore	Tutte	Scuola Traetta Bitonto
Le donne nella Resistenza	09/04/2024	4 ore	Tutte	Biblioteca comunale di Ruvo di puglia
Fermi con le mani	10/04/2024	3 ore	Tutte	Scuola Traetta Bitonto
Cortili aperti	18/05/2024 19/05/2024	10 ore	Tutti	Palazzo Giannone Alitto

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO
Italiano: scelte di vita al femminile
Progettazione e realizzazione del prodotto : scelte lavorative
Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi: scelta dei materiali per la produzione dei tessuti
Vedasi allegato "Modulo di Orientamento"

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	Verbale scrutini
4.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

Metodi, Strategie, Sussidi didattici utilizzati, Spazi e Tempi del Percorso Formativo

I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"
RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico: 2023/2024

Classe: 5 MODA

Specializzazione: Industria e artigianato per il made in Italy (MODA)

Disciplina: Matematica

Docente: Depinto Maria Carmela

Data di presentazione: 15/05/2024

1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

(In termini di conoscenze, competenze e capacità)

1.1- Conoscenze: la classe, all'inizio dell'anno scolastico, mostrava nel complesso di aver raggiunto un adeguato livello di conoscenza degli argomenti disciplinari proposti sino ad allora.

1.2– Abilità: possedeva abilità di calcolo adeguate ed era in grado di utilizzarle in situazioni semplici.

Era in grado di comunicare con un linguaggio abbastanza chiaro e corretto in situazioni semplici.

1.3 - Competenze: era in grado di matematizzare semplici situazioni problematiche; comprendere l'utilità dell'astrazione e della generalizzazione del calcolo e operare in modo meccanico.

2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

(Iniziative per il recupero; scelta dei processi formativi, con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

Il metodo principale utilizzato è sempre stato quello delle lezioni frontali, previa divisione degli argomenti in unità didattiche relative alla specifica trattazione, accompagnate da esercitazioni, prevalentemente in classe anche al fine di consentire il recupero in itinere a qualche alunna in difficoltà.

3– OBIETTIVI REALIZZATI

(In termini di conoscenze, competenze e capacità)

3. 1 – Conoscenze: definizione di funzione; classificazione di funzioni; intervalli e intorno di un punto; dominio e codominio; simmetria di una funzione (pari e dispari); intersezioni con gli assi; positività di una funzione; limiti; asintoti verticali e orizzontali; derivate di funzioni elementari; regole di derivazione; massimi e minimi.

3.2 – Abilità: studio di funzioni polinomiali e fratte: determinazione dominio, intersezioni con gli assi, segno della funzione, asintoti, crescita/decrecenza e punti di massimo e minimo.

3.3 – Competenze: aver sviluppato una certa mentalità scientifica in modo da affrontare problemi non complessi; aver appreso quei contenuti essenziali al proseguimento degli studi.

4- CONTENUTI TRATTATI

4.1- Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

4.2 – Elenco dei contenuti

(- Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
1	FUNZIONI Intervalli limitati e illimitati Funzioni matematiche Grafico di una funzione	8	B
2	LIMITI Limite finito (destro e sinistro) di una funzione per x che tende a un valore finito Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito e asintoti orizzontali Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito e asintoti verticali Calcolo di limiti di funzioni continue Forme indeterminate e loro superamento	25	B
3	DERIVATE DI UNA FUNZIONE REALE Rapporto incrementale e derivata di una funzione Derivate di alcune funzioni elementari Teoremi sul calcolo delle derivate Derivata di una funzione razionale intera e fratta	25	B
4	STUDIO DI UNA FUNZIONE (razionali intere e fratte) Dominio, positività di una funzione (raz. intera e fratta) Intersezioni con gli assi Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali Crescenza e decrescenza (studio della derivata prima) Massimi e minimi Grafico probabile della funzione	25	B

5- ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE

Nell'ambito delle attività curriculari sono state utilizzate strategie comunicative di coinvolgimento attivo nelle diverse fasi dell'apprendimento, di recupero, di consolidamento e di potenziamento.

6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE

I contenuti del programma sono stati suddivisi in quattro moduli sopra indicati e per tutti gli argomenti è stato necessario attivare tutte le strategie inclusa quella del recupero in itinere, affinché le alunne potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

7 – METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale, discussione guidata, esercitazioni individuali in classe, lezione /applicazione, correzione collettiva di esercizi svolti in classe, simulazioni.

8 – SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo (in particolare per gli esercizi), quaderno riportante appunti presi alla lavagna e/o dettati dall'insegnante; il quaderno ha favorito una sistemazione più sintetica e semplificata delle varie conoscenze.

9 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

9.1- Descrittori utilizzati

- Rispetto delle consegne, acquisizione delle principali nozioni
- capacità di orientarsi tra diverse scelte
- capacità di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati.
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

9.1.1 - Prova orale:

- Grado di conoscenza e livello di approfondimento degli argomenti.
- Padronanza del linguaggio specifico.

9.2– TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE

Sono state effettuate solo verifiche orali.

DOCENTE: Maria Carmela Depinto

I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"
RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico: 2023/2024

Classe: 5 MODA

Specializzazione: MADE IN ITALY

Disciplina: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: DE LUCRO MARGHERITA/NIBALI SALVATORE

Data di presentazione 12/04/2024

1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

1.1 - **Conoscenze:** La classe è composta da sette alunni di cui uno H (seguito con programmazione differenziata per 18 h dall'insegnante di sostegno) . Il livello di conoscenze rilevato è stato mediamente mediocre così come le capacità di eseguire semplici risoluzioni. Tutti gli allievi hanno avuto sempre comportamento corretto

1.2 – **Abilità:** La maggior parte degli allievi presenta difficoltà nell'applicazione di regole scientifiche e anche scarse abilità nell'interpretazione e applicazione di processi cognitivi riguardanti la disciplina.

1.3 – **Competenze :** Mediocre la capacità di risoluzione di semplici problemi e applicazione di regole matematiche ; capacità mediocri anche nell'applicazione di concetti teorici ad esempi pratici.

2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

(Iniziativa per il recupero; scelta dei processi formativi con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

Lo svolgimento del programma è stato eseguito cercando di motivare e interessare gli allievi soprattutto rapportando concetti teorici ad esempi pratici della vita quotidiana. Ogni argomento è stato svolto in unità didattiche con esercizi e prove di laboratorio al termine di ognuna.

3– OBIETTIVI REALIZZATI

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

3. 1 – **Conoscenze:** Le conoscenze del programma si sono basate sugli argomenti di indirizzo inerenti la disciplina delle tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi. In particolare sui seguenti nuclei

tematici (scritti dettagliatamente nel punto 4)

- Composti organici
- Polimeri e biomolecole
- Fibre tessili
- Pelli e pellicce
- Produzione ed uso dei capi

3.2 – Abilità:

- Saper applicare le proprietà dei composti organici al campo della moda
- Riconoscere una fibra tessile mediante osservazione al microscopio e principali test di laboratorio
- Scegliere una fibra oppure un tessuto in base al capo da realizzare per uno specifico utilizzo
- Sapere quale trattamento usare per il lavaggio e colorazione di una determinata fibra.

3.3 – Competenze:

- Riconoscere le principali classi di composti organici
- Rappresentare le molecole organiche con i vari tipi di formule
- Riconoscere le varie classi di Polimeri
- Illustrare la differenza fra fibre, filati e tessuti; fibra naturale, artificiale e sintetica
- Saper spiegare le proprietà dell'acqua ed usarle in campo tintoriale
- Classificare i coloranti in base ai relativi metodi di applicazione

4– CONTENUTI TRATTATI

4.1– Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

- COMPOSTI ORGANICI
- POLIMERI
- ELEMENTI DI CHIMICA TESSILE E CONCIARIA
(fibre tessili, analisi delle fibre, peli e pellicce)
- DALLA PRODUZIONE ALL'USO DEI CAPI : LAVAGGIO E COLORAZIONE

4.2 – Elenco dei contenuti

- (Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;
- T = numero di ore (Tempi di attuazione);
 - G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
1	COMPOSTI ORGANICI: idrocarburi e gruppi funzionali.	20	A
2	POLIMERI : classificazione e meccanismi.	10	B
3	FILIERA TESSILE: caratteristiche delle fibre; processi di produzione; processi di lavorazione; tipi di fibre(lana, seta, cotone, lino, canapa, juta, viscosa, modal , acetato, fibre sintetiche).	30	A
4	ANALISI DELLE FIBRE.	6	A
5	PELLI E PELLICCE: Struttura della pelle, concia; ecopelle e fintapelle; pellicce.	6	A
6	LAVAGGIO: l'acqua , durezza; detergenti; ammorbidenti; solventi non acquosi, candeggio.	6	B
7	COLORANTI: il colore; sostanze coloranti(pigmenti, coloranti e lacche); caratteristiche dei coloranti	4	B

5– **ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE:** Nessuna

6 – **ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE**

Il recupero è stato svolto in itinere con ripetizione continua di tutti gli argomenti , esercizi di applicazione ed approfondimento.

7 – **METODOLOGIE ADOTTATE**

Lezioni frontali e partecipate. Lavori di gruppo; esperienze di laboratorio.

8 – **SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo, appunti e lavagna interattiva. Attrezzatura di laboratorio.

9 – **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

9.1- Descrittori utilizzati

9.1.1– **Prova scritta/ grafica/pratica:** prove pratiche di laboratorio ed elaborazione della relazione scientifica al termine di ogni esperienza.

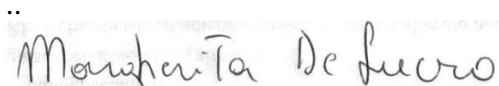
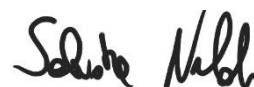
9.1.2 - **Prova orale :** verifiche orali in itinere durante l'intero a.s. con maggiore attenzione al termine di ogni unità didattica

9.2– **TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE**

Prove oggettive: relazione scritte e verifiche orali sugli argomenti trattati.

La valutazione tiene conto dell'interesse, partecipazione, motivazione ,impegno ,studio domestico e delle verifiche (orali e scritte) di ogni singolo allievo durante l'intero anno scolastico.

DOCENTI:



I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"
RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico: 2023/2024

Classe: 5[^]

Specializzazione: Mady in Italy

Disciplina: Italiano

Docente: Schiavone Margherita

Data di presentazione: 22/04/2024

1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze: potenziamento del bagaglio lessicale Conoscenza delle poetiche e di testi degli autori più significativi Dell'ottocento e dell'inizio del novecento;	Abilità: Produrre sia oralmente che per iscritto, testi formalmente corretti. Rielaborare criticamente i contenuti appresi	Competenze: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione. Saper operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli, fornendone un'interpretazione personale.
---	--	---

2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Durante tutto l'anno ho verificato periodicamente i traguardi raggiunti da ciascuna alunna e nel caso in cui gli

Obiettivi non fossero stati consolidati, ho previsto attività di recupero e di consolidamento.

Particolare attenzione ho riservato agli approfondimenti tematici finalizzati a far acquisire differenti strategie

Comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari dei servizi e delle diverse situazioni.

3- OBIETTIVI REALIZZATI

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze: Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta; Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari; Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche; Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.	Abilità: Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento; Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.	Competenze: competenze comunicative in situazioni professionali; approfondire le possibili integrazioni fra i vari linguaggi; acquisire differenti strategie comunicative e modalità d'uso della lingua a seconda degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari dei servizi e delle diverse situazioni.
---	--	---

4- CONTENUTI TRATTATI

4.1 Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) particolare attenzione è stato rivolto al ruolo della donna nell'Ottocento e Novecento sia a livello storico che letterario.

4.2 – Elenco dei contenuti

(Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N.	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
1	Modulo trasversale: le forme di scrittura per l'esame di Stato	5h	B
2	L'età del progresso: pro e contro. Naturalismo, Positivismo; Emile Zola, Flaubert: Madame Bovary	8h	A
3	Giovanni Verga: Rosso Malpelo; i Malavoglia; l'ideale dell'ostrica; Mastro-don Gesualdo	15h	A
4	Decadentismo, Simbolismo, Estetismo; Oscar Wilde e Il Ritratto di Dorian Gray; Charles Baudelaire: L'Albatro	6h	B
5	Gabriele D'Annunzio: Il Piacere; Andrea Sperelli e il culto della bellezza; Alcyone: La pioggia nel pineto;	8h	A
6	Giovanni Pascoli: Myricae: Temporale; Lavandare; X agosto; Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno	8h	A
7	Luigi Pirandello: Il fu Mattia Pascal; Uno nessuno e centomila; Novelle per un anno: La patente; l'alienazione da lavoro	8h	A
8	Italo Svevo; Senilità; La coscienza di Zeno; Una vita; la nascita della psicanalisi e lettura di alcuni brani antologici	10h	A
8	Narrativa moderna: Grazia Deledda: Come canne al vento; Virginia Woolf: Gita al faro	6h	A
9	Manifesto del Futurismo: Filippo Marinetti (macchina e velocità)	2h	B
10	Salvatore Quasimodo: Ed è subito sera	2h	B
11	Giuseppe Ungaretti: L'Allegria: Veglia, Il Porto sepolto; San Martino del Carso; Soldati; Mattina	6h	A
12	Ermetismo; Eugenio Montale; Merigiare pallido e assorto; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale	6h	A
13	Umberto Saba: il Canzoniere; Trieste; Ulisse	4h	B
14	Cenni su Elsa Morante: L'isola di Arturo	3h	B

5– ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE

Tutte le attività curriculari ed extracurriculari svolte sono riportate nel Documento (presentazione della classe a cura del docente coordinatore).

6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE

Recupero in itinere nel corso dell'intero anno scolastico, con riproposizione dei contenuti in forma diversificata e predisposizione di sintesi.

7 – METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale;
Lezione interattiva;
Discussione guidata;
Esercitazione individuale in classe;
Elaborazione sintesi;
Problem solving e brainstorming.

8 - SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo;
Materiale reperito da internet o fornito dal docente;
Fotocopie;
File/link multimediali.

– CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

9.1- Descrittori utilizzati

Gli alunni, in sintesi, sono stati valutati, oltre che per l'attenzione e la partecipazione, per la capacità di contribuire al dialogo formativo con giudizi critici e collegamenti passato-presente opportunamente fondati.

9.1.1– Prova scritta:

Capacità di scrivere testi di vario genere, coerenti ed organici.	Scrivere testi corretti formalmente e grammaticalmente
---	--

Prova orale

Grado di conoscenza, competenza espositiva specifica e competenza linguistica generale.	Capacità di sintesi e correttezza del linguaggio; Partecipazione attiva e disponibilità al confronto.
---	--

9.2– TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE

Verifiche scritte ed orali, minimo due nel 1° quadrimestre e minimo due nel 2° quadrimestre.

DOCENTE: prof.ssa Margherita Schiavone

I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"
RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico: 2023/2024

Classe: 5[^]

Specializzazione: Industria ed artigianato Made in Italy

Disciplina: Storia

Docente: Schiavone Margherita

Data di presentazione: 29/04/2024

1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

CONOSCENZE

- . L'Europa dei nazionalismi
- La prima guerra mondiale
- Una pace instabile
- L' Europa dei totalitarismi
- Mussolini, Stalin, Lenin, Hitler
- Il mondo durante la seconda guerra mondiale
- La Resistenza ed il ruolo delle donne
- . Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento

COMPETENZE

Interpretare, anche in modalità multimediale, le differenti fonti ricavandone informazioni su eventi storici diverse epoche;

Confrontare le istituzioni del passato con quelle attuali.

Organizzare una ricerca o un percorso di studio nell'ambito delle tematiche affrontate.

Utilizzare intenzionalmente e correttamente il lessico disciplinare per comprendere e/o strutturare una comunicazione.

ABILITA'

Leggere, comprendere ed usare il manuale nei suoi molteplici aspetti.

Localizzare nel tempo e nello spazio, utilizzando: linee del tempo, cronologie, periodizzazioni e mappe geo-storiche; individuare relazioni tra processi storici e situazioni geo –ambientali;

Individuare e ricostruire i tratti essenziali di eventi e processi studiati nel periodo dagli ultimi tre decenni del 1800 alla seconda metà del 1900.

Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia.

Comprendere e utilizzare il lessico specifico.

.....

2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

(Iniziative per il recupero; scelta dei processi formativi con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

Durante tutto l'anno ho verificato periodicamente i traguardi raggiunti da ciascuna alunna e nel caso in cui gli

Obiettivi non fossero stati consolidati, ho previsto attività di recupero e di consolidamento.

Particolare attenzione ho riservato agli approfondimenti tematici finalizzati a far acquisire differenti strategie

Comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione , degli interlocutori, dei destinatari dei servizi e delle diverse situazioni.

3- OBIETTIVI REALIZZATI

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

3.1 – Conoscenze

Le linee fondamentali della storia del XIX e XX secolo con particolare riferimento ai concetti chiave

relativi alla storia economico sociale, politico-istituzionale e culturale;

I mutamenti della società italiana durante l'Età Giolittiana e alla luce della svolta economica di primo

Novecento;

Il traumatico avvento dei totalitarismi in Europa;

I due conflitti mondiali e le loro conseguenze

3.2 - Abilità:

Individuare il rapporto di causa-effetto che sottende ad una catena di eventi e processi;

Operare raccordi tra diversi ambiti di un determinato periodo storico;

Sintetizzare in modo lineare e chiaro quanto appreso;

Organizzare e riutilizzare quanto appreso in modo autonomo;

Utilizzare un settoriale vocabolario di competenza

3.3 – Competenze

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione spaziotemporale. Utilizzare intenzionalmente il lessico e le categorie interpretative della storia

Comprendere ed utilizzare fonti storiche di diversa tipologia

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche e della moda

Comprendere le relazioni dinamiche tra caratteristiche ambientali, demografiche, socio – economiche e culturali nel corso del tempo

4- CONTENUTI TRATTATI

4.1- Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

L'avvento della Dittatura fascista in Italia, a seguito dell'instabilità economica e politica prodotta dalla Prima Guerra Mondiale.

Il razzismo.

Il ruolo della donna dagli inizi del '900 sino alla Resistenza

4.2 - Elenco dei contenuti

(Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
1	L'Italia industrializzata e Il progetto politico di Giolitti	10h	A
2	L'Europa verso la guerra	8h	A
3	La prima guerra mondiale	15h	A
4	L'Europa dei totalitarismi: rivoluzione russa; fascismo	8h	A
5	Mussolini e la dittatura	8h	A
6	1929: la prima crisi globale	6h	B
7	Il nazismo: Hitler	8h	A
8	La seconda guerra mondiale e il dopoguerra	10h	A
9	Il ruolo della donna dai primi del Novecento alla Resistenza	8h	A

5- ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE

Tutte le attività curriculari ed extracurriculari svolte sono riportate nel Documento (presentazione della classe a cura del docente coordinatore).

6 - ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE

Recupero in itinere nel corso dell'intero anno scolastico, con riproposizione dei contenuti in forma diversificata e predisposizione di sintesi.

7 - METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale;
Lezione interattiva;
Discussione guidata;
Esercitazione individuale in classe;
Elaborazione sintesi;
Problem solving e brainstorming.

8 - SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo;
Materiale reperito da internet o fornito dal docente;
Fotocopie;
File/link multimediali.

9 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

9.1- Descrittori utilizzati

Gli alunni, in sintesi, sono stati valutati, oltre che per l'attenzione e la partecipazione, per la capacità di contribuire al dialogo formativo con giudizi critici e collegamenti passato-presente opportunamente fondati.

9.1.1– Prova scritta/ grafica/pratica:

9.1.2 - Prova orale:

Grado di conoscenza, competenza espositiva linguistica generale, competenza espositiva specifica; capacità di sintesi e correttezza del linguaggio espositivo in generale.
Partecipazione attiva, portando il proprio contributo alla lezione/verifica orale e disponibilità al confronto.

9.2– TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE

Verifiche orali, minimo due nel 1° quadrimestre e minimo due nel 2° quadrimestre.

DOCENTE: prof.ssa Margherita Schiavone

I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"
RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico: 2023/2024

Classe: 5[^]

Specializzazione: Industria ed artigianato per il Made in Italy

Disciplina: Tecniche di distribuzione e marketing

Docente: Berardi Antonio

Data di presentazione: 26/04/2024

1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

1.1- Conoscenze:

- La classe, all'inizio dell'anno scolastico, mostrava nel complesso di aver raggiunto un sufficiente livello di conoscenza degli argomenti disciplinari proposti sino ad allora.

1.2- Abilità:

- Nel complesso la classe possedeva abilità di calcolo sufficientemente adeguate ed era in grado di utilizzarle in situazioni molto semplici. Ed era capace, in situazioni semplici, di comunicare con un linguaggio chiaro e corretto.

1.3 - Competenze:

- Pochi studenti hanno mostrato, all'inizio dell'anno, la capacità di interagire nell'area marketing, di effettuare ragionamenti e collegamenti adeguati e di operare in modo consapevole e non meccanico.

2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

(Iniziativa per il recupero; scelta dei processi formativi con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

I contenuti del programma inizialmente stabiliti, sono stati svolti regolarmente. E' stato necessario attivare, per un gruppo di studenti, strategie di recupero in itinere e, solo laddove è stato possibile, effettuare qualche approfondimento interdisciplinare.

3- OBIETTIVI REALIZZATI

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

3.1- Conoscenze:

- Conoscere il settore tessile in Italia e l'organizzazione della filiera produttiva
- Conoscere il prodotto TA
- Conoscere i mercati e i bisogni del consumatore
- Conoscere le strategie di Marketing per vincere la concorrenza
- Conoscere i tre livelli che compongono un prodotto
- Conoscere gli elementi che concorrono a definire il prezzo di un prodotto T.A.
- Conoscere gli elementi fondamentali per una strategia distributiva e di comunicazione al cliente
- Conoscere la differenza fra marchio, marca e griffe
- Conoscere i canali distributivi tradizionali ed emergenti
- Conoscere le mansioni del trade marketing manager
- Conoscere la differenza tra merchandising e visual merchandising
- Conoscere le aree interne ed esterne del punto vendita
- Conoscere l'utilizzo di Internet come strumento di comunicazione, relazione e vendita

3.2 -Abilità:

- Classificare le imprese del tessile in Italia
- Individuare il profilo dei subfornitori in base al tipo di lavorazione fornita
- Applicare le variabili per segmentare il mercato
- Applicare le ricerche di mercato per individuare i bisogni del consumatore
- Elaborare semplici strategie di marketing per vincere la concorrenza
- Individuare le caratteristiche di un prodotto tessile abbigliamento che ne determinano il prezzo e il ciclo di vita
- Riconoscere la brand positioning in una marca
- Misurare la customer satisfaction
- Individuare gli elementi che concorrono a creare una Relation Marketing
- Individuare l'organizzazione del layout e i metodi di esposizione utilizzati da un punto vendita
- Individuare i tipi di vetrina scelti dal punto vendita e i principi usati nell'allestimento
- Utilizzare i nuovi media per la commercializzazione e la diffusione del prodotto

3.3 – Competenze:

- Collocare l'esperienza personale all'interno delle varie attività economiche a tutela della persona e della collettività.
- Interagire nel sistema azienda riconoscendone modelli e strutture
- Interagire nell'area marketing per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- Interagire nell'area marketing per le attività relative alla commercializzazione, distribuzione e vendita del prodotto

4– CONTENUTI TRATTATI

4.1– Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

Per l'UDA di EDUCAZIONE CIVICA: *"L'educazione digitale per un uso consapevole della rete e per la prevenzione del disagio giovanile"*, il modulo di tecniche di distribuzione e marketing ha riguardato "le fake news" come riconoscerle e come difendersi.

4.2 – Elenco dei contenuti

(Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
1	Il marketing strategico	10	A
2	Il marketing operativo	14	A

3	Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita	12	A
4	Le strategie di visual merchandising	8	A
5	Brand e social network	6	B
6	Fashion industry	8	B

5 - ATTIVITÀ CURRICULARI SVOLTE

Tutte le attività curriculari ed extracurriculari svolte sono riportate nel Documento (presentazione della classe a cura del docente coordinatore).

6 - ATTIVITÀ DI RECUPERO REALIZZATE

Recupero in itinere nel corso dell'intero anno scolastico, con riproposizione dei contenuti in forma diversificata ed assidue esercitazioni individuali. Tale attività è stata utile perché ha consentito ad alcuni studenti di recuperare le lacune, ad altri approfondire.

7 - METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale e interattiva
 Apprendimento cooperativo
 Discussione guidata
 Attività in laboratorio con presentazione e video
 Esercitazioni individuale in laboratorio
 Elaborazione di schemi/mappe concettuali

8 - SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo
 Materiale reperito da internet o fornito dal docente
 Laboratorio di informatica
 Fotocopie
 Sussidi multimediali

9- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

9.1- Descrittori utilizzati

9.1.1- Prova scritta/ grafica/pratica:

Le prove scritte e pratiche sono state svolte sotto forma di esercitazione e/o compito di approfondimento ed hanno incluso prove strutturate, semi-strutturate, domande a risposta singola.

9.1.2 - Prova orale:

Le verifiche orali hanno consentito agli alunni di evidenziare il grado di conoscenza e di approfondimento degli argomenti trattati. A tutti è stato consentito di esprimersi secondo le proprie capacità e di portarsi ad un livello migliore grazie ad interventi di recupero individualizzati in itinere.

9.2– TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE

Sono state previste per quadrimestre due verifiche orali e due scritte.

Le verifiche scritte hanno privilegiato l'analisi di casi professionali e la trattazione sintetica di alcuni argomenti svolti.

Nelle verifiche orali si è dato spazio a colloqui, riflessioni, interventi e brevi interrogazioni.

DOCENTE:
Prof. Antonio Berardi

I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"
RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico: 2023-2024

Classe: V MODA

Specializzazione: MODA

Disciplina: Religione

Docente: Quarta Luciana

Data di presentazione: 15 Maggio 2024

1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

1.1 – Conoscenze:

- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità e le risposte che ne dal cristianesimo, anche a confronto con le altre religioni.

1.2 - Abilità:

- Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro dei differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.
- Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.
- Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano, nella interpretazione della realtà e usarlo nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo.
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica,

1.3 - Competenze:

- Motivare le scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e saper dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
- Interpretare correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

(Iniziative per il recupero; scelta dei processi formativi con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

Il programma è stato svolto generalmente utilizzando una metodologia finalizzata ad un apprendimento attivo da parte dell'alunno. Le lezioni, infatti, sono state basate per lo più sulla ricerca di risposte da parte degli alunni ad un problema posto dal docente. Gli alunni sono sempre stati protagonisti attivi di un dialogo maieutico teso a costruire a partire dalle risposte che ciascuno ha dentro. Solo un secondo momento si è fatto ricorso alla sintesi da parte del docente e al confronto attraverso la lettura dei documenti. Il programma è stato svolto così come programmato vertendo su una lettura attualizzata dei temi della Dottrina sociale della Chiesa. Per tutto l'anno si è lavorato per far intrecciare i temi programmati e la situazione attuale che si andava vivendo, facendo in modo che gli alunni da una parte potessero esprimere i propri vissuti e dall'altra potessero vedere i temi trattati come non avulsi dalla realtà.

3- OBIETTIVI REALIZZATI

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

3.1 – Conoscenze

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Il Concilio ecumenico Vaticano II e la vita della Chiesa cattolica nel mondo contemporaneo.
- Il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
- Il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.

3.2 – Abilità:

- Motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri.
- Riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico. Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.
- Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.
- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo.

3.3 – Competenze:

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di confronto aperto al mondo del lavoro.

4- CONTENUTI TRATTATI

4.1– Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

Tutti i temi legati alla Dottrina sociale della Chiesa in particolare quello della interdipendenza e della solidarietà; quest'ultimo anche in funzione del percorso formativo del PCTO. Per l'UDA di ed. civica è stato approfondito anche l'aspetto relativo all'etica della responsabilità in merito alla salvaguardia dell'ambiente.

4.2 – Elenco dei contenuti

(Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

SETTORI / TEMI / ARGOMENTI		
	L'impegno politico della Chiesa	
	La Politica e la Chiesa Il discorso del Regno Lo specifico di ciascuno nell'impegno politico	
	La Dottrina Sociale della Chiesa	
	Contesto storico in cui ha origine e si sviluppa la DSC Le encicliche dalla <i>De rerum novarum</i> alla <i>Fratelli tutti</i>	
	I temi della dottrina sociale riletti alla luce del tempo attuale:	
	Il lavoro La pace I diritti dell'uomo La povertà e lo sviluppo dei popoli La globalizzazione L'economia Il rispetto del creato La solidarietà fraterna	

5– ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE

6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE

7 – METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione interattiva e dialogata. Lettura di documenti. Problemsolving, dialogo interattivo, lezione frontale, Brainstorming, debate, visione di materiale video, lettura di documenti

8 – SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, materiale reperito da internet o fornito dal docente, Powerpoint video, Google classroom

9 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

9.1- Descrittori utilizzati

9.1.1– Prova scritta/ grafica/pratica:

9.1.2 - Prova orale:

- Partecipare portando il proprio contributo alla lezione;
- Svolgere le attività concordate;
- Disponibilità al confronto;
- Rispetto dei tempi nella consegna delle attività;
- Autonomia progettuale.

Gli alunni, in sintesi sono stati valutati, oltre che per l'attenzione e partecipazione, per la capacità di contribuire con giudizi critici opportunamente fondati al dialogo formativo.

9.2– TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE

DOCENTE Luciana Quarta

RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico: 2023 - 2024

Classe: 5 Moda.

Specializzazione: Moda - Made in Italy

Disciplina: Progettazione e Realizzazione del Prodotto

Docente: Fulvio Coratelli

Data di presentazione: 30/4/2024

1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

- Conoscenze:

La tasca a filo;

Trasformazioni del vestito classico (natalizio);

Il corpino semplice;

I tessuti riciclabili;

Il costume storico;

Le fasi del progetto;

1.2 – Abilità: Saper realizzare una cartellina progetto completa: Moodboard, schizzi, bozzetti, figurino immagine, scheda prodotto;

1.3 - Competenze: Saper progettare e realizzare un capo moda.

2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lezioni frontali, partecipate, discussione guidata, esercizi individuali e di gruppo, ricerche individuali e collettive, esercitazioni grafiche e pratiche, correzione collettiva di esercizi, simulazioni, attività di laboratorio, Problem solving. Tutoraggio fra pari per l'inclusione dei ragazzi più deboli didatticamente.

3– OBIETTIVI REALIZZATI

Conoscenze:

Conoscere i materiali e i metodi di produzione, con particolare riguardo al reimpiego e riciclo di materiali tessili.

Abilità:

Saper realizzare una cartella progetto composta da mood-board, campionature colori, schizzi, bozzetti, figurino immagine con pastelli e Pantone, scheda tecnica.

Competenze:

Saper realizzare un capo moda di qualità.

4– CONTENUTI TRATTATI

Le città della moda: Fashion Week, Milano.

La rottura col passato: Il Futurismo

Composizione di un testo scritto che illustri le origini, il significato e le varie

espressioni artistiche che lo rappresentano

Il Futurismo ai giorni nostri: “La camicia futurista” – Elaborazione di una cartellina progetto completa di mood-board, sviluppo bozzetti, figurino immagine e scheda tecnica.

Visione documentario su Giacomo Balla, RaiPlay.

Giacomo Balla: il dinamismo plastico e l’abito asimmetrico. L’Europa, le donne e la guerra: l’autarchia e il riciclo.

L’abito moderno e Coco Chanel: Le Petit Noire e il Tailleur Il Bauhaus

Realizzazione di una presentazione su alcuni degli stilisti che hanno fatto la storia della moda: Paco Rabanne, Pucci, MaryQuant, Twiggy, Dior, Balenciaga, Versace, Capucci, Gucci, Armani, Valentino, Yves Saint Laurent, Luisa Spagnoli.

Realizzazione di un PowerPoint sul PCTO.

Elenco dei contenuti

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
	Informazione/Sfilate/Fashion Week di Milano	1	
			B
	Cultura/Il Futurismo/Il Manifesto di Marinetti	1	
	Produzione/Progettazione/La camicia Futurista	3	
	Produzione /Ricerca/l’abito asimmetrico	3	
	Storia/progettazione/l’Europa, le donne e la guerra	1	
	Storia/Ricerca/l’ Autarchia e riciclo	1	

	Coco Chanel	1	
	La produzione industriale: il Bauhaus	1	
8	Gli stilisti e la storia: <i>Paco Rabanne, Pucci, MaryQuant, Twiggy, Dior, Balenciaga, Versace, Capucci, Gucci, Armani, Valentino, Yves Saint Laurent, Luisa Spagnoli</i>	6 6	B

5– ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE

Lezioni frontali; Attività laboratoriali basate su esercitazioni pratiche e con l'ausilio di PC.

6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE

Consolidamento e recupero in itinere con esercitazioni pratiche.

7 – METODOLOGIE ADOTTATE

Peer to peer, problem solving; flipped classroom, Tutoring.

8 – SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

LIM, PC, materiale da disegno.

9 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Descrittori utilizzati

Prova scritta/ grafica/pratica:

Si è tenuto conto dell'**attinenza** al tema dato; la **completezza** della progettazione; la **qualità grafica** degli elaborati; i **tempi** di realizzazione e consegna.

Prova orale:

Esposizioni sintetiche, finalizzate all'esposizione degli elaborati scritti.

– TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE

Prove scritto/grafiche.

DOCENTE: Prof. Fulvio Coratelli

I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"
RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico: 2023/24

Classe: 5

Specializzazione: MODA

Disciplina: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: Delle Vergini Anna Lucia

Data di presentazione: 30/04/2024

1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

1.1 - Conoscenze:

- Conoscenza ed applicazione discrete delle regole di base per l'interpretazione del modello e realizzazione

dello schema;

- Conoscenza frammentaria delle regole per la realizzazione del tracciato in scala reale o ridotta;
- Conoscenza frammentaria dei metodi di rilevazione in velina delle parti componenti il modello e produzione del cartamodello;
- Comprensione parziale delle fasi di lavorazione artigianale e/o industriale.

1.2 - Abilità:

- Utilizzare con discreta padronanza gli strumenti del mestiere;
- Effettuare in modo superficiale i piazzamenti, selezionando con qualche difficoltà la piegatura più adatta e il dritto filo;
- Eseguire in modo non completo i grafici modellistici base.

1.3 - Competenze:

- Predisporre in modo parziale il progetto sulla base delle richieste proposte, valutando, in modo accurato ma non completo, materiali, le diverse tecniche di lavorazione e i pro e i contro delle diverse soluzioni;
- Realizzare e presentare modelli grafici in modo parziale, determinando in modo superficiale la conformità rispetto alle specifiche di progettazione.

2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

(Iniziative per il recupero; scelta dei processi formativi con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

- Analisi delle competenze di partenza e delle lacune di apprendimento;
- Personalizzazione del percorso formativo in base alle esigenze individuali;
- Approccio pratico e esperienziale;
- Divisione del programma in moduli didattici e unità per facilitare l'apprendimento e garantire una progressione logica delle competenze;
- Valutazione continua e feedback per monitorare i progressi degli studenti nel corso del programma.

3– OBIETTIVI REALIZZATI

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

3.1 – Conoscenze:

- Conoscere il concetto di vestibilità;
- Conoscere il metodo di costruzione di un disegno in piano di una camicia;
- Conoscere il metodo di costruzione della camicia base;
- Conoscere i procedimenti di piazzamento sartoriale idonei per i modelli analizzati;
- Conoscere i principali elementi e rifiniture che completano un capo;
- Conoscere i passaggi necessari per la confezione di una camicia base;
- Conoscere le schede prodotto, il disegno in piano e il ciclo di lavorazione del capo.

3.2 – Abilità:

- Riconoscere le linee dei capi e le informazioni in esse contenute;
- Usare correttamente gli strumenti del mestiere;
- Attribuire la corretta vestibilità ai capi;
- Effettuare correttamente i piazzamenti, selezionando la piegatura più adatta e mantenendo il dritto filo;
- Comprendere e utilizzare il lessico specifico di settore;
- Eseguire i tracciati della camicia base, comprensiva di manica, colletto e polsino, e le mappe di trasformazione, corredandoli delle indicazioni opportune;
- Confezionare il prototipo di una camicia;
- Redigere scheda prodotto e ciclo di lavorazione.

3.3 – Competenze:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di una camicia sulla base delle richieste proposte, valutando materiali, le diverse tecniche di lavorazione e i pro e i contro delle diverse soluzioni;
- Realizzare e presentare modelli grafici, prototipi e/o parti di una camicia, determinando la conformità rispetto alle specifiche di progettazione;
- Gestire le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di un manufatto verificando la conformità tra progetto e prodotto, utilizzando le opportune tecniche di lavorazione;

- Predisporre/programmare gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività, sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia dei materiali da impiegare, del risultato atteso.

4- CONTENUTI TRATTATI

4.1- Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

- Realizzazione del grafico modellistico della camicia, con particolare attenzione all'abbottonatura e al colletto;
- Assemblaggio del colletto in due pezzi, della manica, del fessino e tipologia di punti di rifinitura per il completamento del capo.

4.2 – Elenco dei contenuti

(Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
1	<u>Il concetto di vestibilità</u> Cos'è la vestibilità e sua unità di misura; Fattori che influenzano l'attribuzione dei gradi di vestibilità; Attribuzione dei giusti gradi di vestibilità nella costruzione dei tracciati.	6	B
2	<u>Modellistica: la camicia base</u> Analisi e realizzazione del figurino tecnico della camicia base.	6	B
	Costruzione del grafico della camicia base, comprensivo della manica, del colletto con solino, del polsino e del fessino, in scala 1:5 e in scala reale con misure personali, partendo dal grafico modellistico base del corpino a sacco.	3 0	A
3	<u>Confezione: La camicia base</u> Studio del piazzamento del manufatto e delle regole di taglio, delle tecniche di assemblaggio e di stiro del manufatto ai fini di ottenere un lavoro pulito e preciso.	4 0	A

4	<u>Modellistica:Le schede di completamento del capo</u> Scheda prodotto: disegno in piano e caratteristiche del capo in oggetto	6	B
	Ciclo di lavorazione: le fasi necessarie alla realizzazione del capo e gli strumenti occorrenti	6	B
5	<u>Terminologia di settore</u> Termini specifici riguardanti i capi principali e gli elementi di modellistica. Tipologia di finiture e punti.	6	B

5– ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE

● ATTIVITA' LABORATORIALI

● ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO:

Durante l'attività di orientamento, gli studenti hanno avuto l'opportunità di contemplare il loro percorso educativo e individuare un momento cruciale che ha lasciato un'impronta sulla loro percezione di sé stessi o sulle loro prospettive future.

Utilizzando un capo di loro creazione come tela, hanno trasformato questa esperienza in una cartolina di viaggio, catturando su stoffa bianca il significato di quel momento.

6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE

Nessuna

7 – METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale;
- esercitazioni individuali in classe;
- esercitazioni di gruppo in classe;
- esercitazioni grafiche e pratiche;
- correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa;
- attività di laboratorio;
- problem solving.

8 – SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo; dispense; fotocopie.

9- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

9.1- Descrittori utilizzati

9.1.1- Prova scritta/ grafica/pratica:..

INDICATORE	DESCRITTORI	LIVELLI	VOTI	PUNTI MAX	PUNTI ATTR.
Conoscenza ed applicazione delle regole di base per l'interpretazione del modello e realizzazione dello schema	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Quasi nulla ➤ Frammentaria/incompleta ➤ Parziale/superficiale ➤ Essenziale ➤ Accurata ma non completa ➤ Accurata ➤ Completa ➤ Completa e particolareggiata 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nettamente scarso ➤ Scarso ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Distinto ➤ Ottimo 	0,75 1 1.25 1.5 1.75 2 2.25 2.5	2.5	
Conoscenza ed applicazione delle regole per la realizzazione del tracciato in scala reale o ridotta	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Quasi nulla ➤ Frammentaria/incompleta ➤ Parziale/superficiale ➤ Essenziale ➤ Accurata ma non completa ➤ Accurata ➤ Completa ➤ Completa e particolareggiata 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nettamente scarso ➤ Scarso ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Distinto ➤ Ottimo 	0,45 1.8 2.25 2.7 3.15 3.6 4.05 4.5	4.5	
Rilevazione in velina delle parti componenti il modello e produzione del cartamodello	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Quasi nulla ➤ Frammentaria/incompleta ➤ Parziale/superficiale ➤ Essenziale ➤ Accurata ma non completa ➤ Accurata ➤ Completa ➤ Completa e particolareggiata 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nettamente scarso ➤ Scarso ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Distinto ➤ Ottimo 	0,6 0,8 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	2	
Presentazione, ordine, pulizia e precisione grafica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Quasi nulla ➤ Frammentaria/incompleta ➤ Parziale/superficiale ➤ Essenziale ➤ Accurata ma non completa ➤ Accurata ➤ Completa ➤ Completa e particolareggiata 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nettamente scarso ➤ Scarso ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Distinto ➤ Ottimo 	0,3 0,4 0,5 0,6 0,7 0,8 0,9 1	1	

INDICATORE	DESCRITTORI	LIVELLI	VOTI	PUNTI MAX	PUNTI ATTR.
Comprensione e corretta esecuzione delle fasi di lavorazione artigianale e/o industriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Quasi nulla ➤ Frammentaria/incompleta ➤ Parziale/superficiale ➤ Essenziale ➤ Accurata ma non completa ➤ Accurata ➤ Completa ➤ Completa e particolareggiata 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nettamente scarso ➤ Scarso ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Distinto ➤ Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> 1.05 1.4 1.75 2.1 2.45 2.8 3.15 3.5 	3.5	
Precisione nell'esecuzione dell'elaborato e rispondenza con la proposta iniziale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Quasi nulla ➤ Frammentaria/incompleta ➤ Parziale/superficiale ➤ Essenziale ➤ Accurata ma non completa ➤ Accurata ➤ Completa ➤ Completa e particolareggiata 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nettamente scarso ➤ Scarso ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Distinto ➤ Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> 1.5 2 2.5 3 3.5 4 4.5 5 	5	
Presentazione del capo finito	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Quasi nulla ➤ Frammentaria/incompleta ➤ Parziale/superficiale ➤ Essenziale ➤ Accurata ma non completa ➤ Accurata ➤ Completa ➤ Completa e particolareggiata 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nettamente scarso ➤ Scarso ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Distinto ➤ Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> 0,45 0.6 0.75 0.9 1.05 1.2 1.35 1.5 	1.5	

9.2– TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE

Prove grafiche;
prove pratiche.

IL Docente
Anna Lucia Delle Vergini

I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"
RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico: 2023-24

Classe:5moda

Specializzazione: moda

Disciplina: scienze motorie e sportive

Docente: Pansini Giuseppe Fabio

Data di presentazione:01/05/2024

1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

Composizione della classe

All'inizio di quest'anno, ho effettuato delle verifiche e giochi/test d'ingresso per poter constatare il livello di preparazione e conoscenza della classe. La classe si presenta discretamente disciplinata, via via progressivamente interessata al dialogo didattico, a qualsiasi attività sportiva proposta.

2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

(Iniziativa per il recupero; scelta dei processi formativi con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

3- OBIETTIVI REALIZZATI

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

3.1 – Conoscenze:

Conoscere il proprio corpo e sapersi muovere ed orientarsi nello spazio.
Conoscere i giochi di squadra: pallavolo, calcio, fondamentali e regolamenti.
Conoscere le principali specialità dell'atletica leggera, calcio e table soccer.
Conoscere gli elementi di pronto soccorso, prevenzione ed igiene.
Conoscere l'anatomia e fisiologia del corpo umano

3.2 –Abilità:

Capacità di comprendere gesti motori rapidi migliorando l'automatismo del movimento.
Capacità di apprendimento motorio, di controllo, di adattamento e trasformazione del movimento.
Capacità di orientamento, di reazione e di eseguire movimenti coordinati finalizzati al gesto tecnico.

3.3 – Competenze:

Riuscire a comprendere ed eseguire qualsiasi tipo di lavoro proposto, con movimenti specifici ed economici
Finalizzare gli esercizi a corpo libero e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi.
Finalizzare i fondamentali dei giochi sportivi, dalle situazioni più semplici alle più complesse.
Finalizzare delle tecniche delle principali discipline dell'atletica leggera, calcio e table soccer
Comprendere come si modifica il corpo umano con il movimento.

4- CONTENUTI TRATTATI

4.1- Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine: pallavolo, calcetto, badminton, atletica e table soccer.

4.2 – Elenco dei contenuti

(Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
1	Miglioramento della resistenza e delle grandi funzioni organiche, su piccole e grandi distanze.		
2	Miglioramento della velocità su distanze brevi.		
3	Rafforzamento della potenza e forza muscolare attraverso l'uso di carichi naturali e piccoli carichi (pesi e palle mediche) e attraverso l'uso di piccoli e grandi attrezzi.		
4	Mobilità articolare mediante esercizi di stretching e l'uso di piccoli e grandi attrezzi.		
5	Consolidamento delle qualità psicomotorie con circuiti a più stazioni.		
6	Pallavolo; tecnica dei fondamentali e regole di gioco.		
7	Calcetto e table soccer; partite.		
8	Gli sport e le attività in ambiente naturale. Star bene nella natura.		

5- ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE

tutte

6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE

no

7 – METODOLOGIE ADOTTATE

Le lezioni sono state prevalentemente in forma frontale ma non sono mancati anche lavori per gruppi differenziati.

La didattica non si è limitata al solo esercizio fisico e quindi ho cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto, collocando nell'arco delle lezioni momenti di riflessione lasciando spazio agli alunni: a tal fine abbiamo visionato film sportivi proposti dai ragazzi (una famiglia vincente, billy elliot, sognando beckam, cool running)

Ho cercato di seguire una metodologia di tipo misto nello svolgimento dei vari argomenti trattati partendo preferibilmente da situazioni globali per poter poi scendere analiticamente nei dettagli in modo da tornare con più facilità e maggiore consapevolezza alla situazione di partenza (globale).

8 – SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

piccoli attrezzi, palle, cinesini, coni

9 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

9.1- Descrittori utilizzati

9.1.1– Prova scritta/ grafica/pratica:

Qualità psico-fisiche degli alunni rilevate dai test motori.

Capacità di analisi del movimento ed autovalutazione.

Conoscenza e comprensione degli obiettivi programmati (avvenuta acquisizione del gesto motorio richiesto).

9.1.2 - Prova orale: attività in ambiente naturale

9.2– TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE

Osservazione continua degli alunni nell'impegno, nell'interesse, nella volontà di miglioramento, nel senso di responsabilità e di collaborazione durante le lezioni.

Bitonto, 01 maggio 2024

DOCENTE: Giuseppe Fabio Pansini

I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"

RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico: 2023/24

Classe: V Sez.: Moda Industria e artigianato Made in Italy

Specializzazione: MODA

Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese

Docente: Valente Giuseppina

Data di presentazione: 12/05/2024

1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

(In termini di conoscenze, competenze e capacità)

1.1 – Conoscenze: La classe è composta da studenti che, nel complesso, si sono mostrati interessati alle diverse attività didattiche proposte e hanno partecipato con apprezzabile entusiasmo alle lezioni nonostante tutte le problematiche affrontate dalla classe come si evidenzia dalla presentazione della stessa fornita dalla coordinatrice.

Alcuni studenti hanno continuato ad evidenziare la necessità di recuperare gli obiettivi e i contenuti disciplinari proposti lo scorso anno scolastico, attraverso attività che inducessero loro anche a migliorare il senso di responsabilità.

Altri studenti invece hanno mostrato di aver raggiunto un livello di acquisizione più alto e a loro sono state fornite occasioni di potenziamento, attraverso sollecitazioni ad esprimere opinioni personali, approfondimento dei contenuti, ricerche, dibattiti su argomenti disciplinari e di interesse comune. La maggior parte degli studenti ha lavorato sulla memorizzazione degli argomenti svolti.

1.2 – Abilità: Comprendere e ricercare informazioni all'interno di testi di varia natura, su argomenti di interesse quotidiano, sociale e professionale effettuare inferenze in base a informazioni già note; sostenere conversazioni scorrevoli ma semplici, funzionalmente adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione, instaurando rapporti interpersonali anche se di livello base; sostenere conversazioni telefoniche di carattere professionale ma semplice; chiedere e dare informazioni attraverso lettere, fax, e-mail o conversazioni telefoniche a livello elementare; produrre semplici testi corretti su tematiche coerenti con i percorsi di studio di carattere professionale adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione con un sufficiente grado di coerenza e di coesione; trasporre testi scritti di argomento professionale dalla lingua straniera in italiano e viceversa individuare le strutture e i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico/lessicale e morfosintattico; confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche.

1.3 – Competenze: Comprendere, in maniera globale e semplice, a seconda della situazione, testi orali e scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi utilizzare la lingua orale per i principali scopi comunicativi e operativi.

2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA IN PRESENZA E A DISTANZA.

(Iniziative per il recupero; scelta dei processi formativi, con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

I contenuti del programma sono stati suddivisi in tre moduli tematici sottoindicati. È stato necessario attivare per un gruppo di studenti strategie di recupero in itinere e anche una pausa didattica prevista per tutte le classi del nostro istituto e, solo laddove possibile, effettuare qualche approfondimento interdisciplinare.

3- OBIETTIVI REALIZZATI

(In termini di conoscenze, competenze e capacità)

3.1 – Conoscenze

Conoscenza delle strutture linguistiche leggermente più complesse, conoscenza del lessico specialistico, conoscenza degli aspetti culturali e sociali legati all'ambito professionale.

3.2 – Abilità:

Saper selezionare le informazioni di un testo sia orale che scritto, riconoscendone l'interlocutore, il messaggio, lo scopo.

Saper relazionare in modo corretto e adeguato al contesto sugli argomenti oggetto di studi

3.3 – Competenze:

Comprendere testi orali e scritti di varia tipologia, produrre messaggi orali utilizzando un lessico specialistico; produrre testi scritti di carattere informativo, descrittivo o letterario.

4- CONTENUTI TRATTATI IN PRESENZA E A DISTANZA

4.1– Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

contenuti grammaticali; unità didattiche di indirizzo.

4.2 – Elenco dei contenuti

ARGOMENTI E MODULI TEMATICI	MESE
MODULE 1: Fashion (GRAMMAR FOCUS)	Settembre Ottobre Novembre
MODULE 2: Eco Clothing (GRAMMAR FOCUS)	Dicembre Gennaio
MODULE 3: Clothes and style (GRAMMAR FOCUS)	Febbraio Marzo
Grammatica: Si sono analizzati argomenti presenti in ciascun modulo con approfondimenti grammaticali utilizzando SMARTGRAMMAR PREMIUM	Durante il corso dell'A.S.

5– ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE

Tutte le attività svolte sono riportate nel documento del 15 maggio (presentazione della classe).

6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE

In itinere, così come riportato dalle riunioni dei diversi consigli di classe effettuati, utilizzando le metodologie cooperative learning e del peer-tutoring che hanno evidenziato una efficace ricaduta, sia nell'acquisizione, sia nel consolidamento di conoscenze e competenze.

7 – METODOLOGIE ADOTTATE

Il metodo utilizzato è stato quello funzionale-nozionale, finalizzato alla comunicazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ad attività di tipo comunicativo, in cui le abilità linguistiche di base sono state usate in situazioni adeguate alla realtà degli alunni.

Attività di comprensione della lingua orale attraverso l'ascolto e la visione di documentari inerenti gli argomenti della micro lingua. Produzione orale di: conversazioni su argomenti di carattere generale e tecnico-professionali. Attività per la comprensione scritta utilizzando il testo di indirizzo. Si sono alternate lezioni frontali, lavori in coppia e in gruppi eterogenei. Alcune lezioni si sono svolte nel laboratorio multimediale, dove gli alunni hanno potuto avvalersi dell'uso dei computer e del materiale didattico disponibile. Inoltre, sono state attuate due fasi di recupero, una in itinere ed una con pausa didattica nel secondo quadrimestre durante le quali, sono state utilizzate le metodologie del cooperative learning e del peer-tutoring che hanno evidenziato una efficace ricaduta, sia nell'acquisizione, sia nel consolidamento di conoscenze e competenze.

8 – SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Fotocopie, mappe concettuali, sintesi, video, uso della LIM presente nell'aula di scienze.

9– CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

9.1- Descrittori utilizzati

La verifica è stata adeguata agli obiettivi programmati per ciascuna fase modulare. Al termine di ciascun modulo si sono effettuate verifiche.

9.1.1- Prova orale:

Le verifiche orali hanno consentito agli alunni di evidenziare la propria competenza linguistica e comunicativa. A tutti è stato consentito di esprimersi secondo le proprie capacità e di portarsi ad un livello migliore grazie ad interventi di recupero individualizzati in itinere.

Le esercitazioni scritte sono state diversificate ed hanno incluso prove strutturate, semi-strutturate, questionari di comprensione, domande a risposta singola.

9.2– TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE

Gli studenti hanno svolto esercitazioni strutturate, semi-strutturate, questionari di comprensione, domande a risposta multipla e singola.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali nozioni, la capacità di orientarsi tra diverse scelte, la capacità di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati.

DOCENTE

VALENTE GIUSEPPINA

ALLEGATO n. 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 1° PROVA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt) .	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt) .	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt) .	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt) .	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

-SC = Scarso

-M = Mediocre

- S/S+ = Sufficiente/Più che suff.

-B /D = Buono/Distinto

- O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

ALLEGATO n. 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 2° PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Seconda prova IPTS (Produzioni Artigianali Tessili Sartoriali) A.S. 2023/2024

Classe 5Moda

Alunno: _____

Indicatori	Descrittori di livello	Fascia punteggio	Punteggio Attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline	Le conoscenze evidenziate dall'elaborato appaiono al valutatore solo per il 40% corrette e ciò non consente di portare a termine la consegna in punti essenziali della stessa impedendo sia la realizzazione grafica sia quella di produzione. Utilizza termini non di settore.	1 - 2	
	Le conoscenze evidenziate nell'elaborato consentono di portare a termine la consegna in tutte le parti essenziali in merito sia alla grafica sia alla produzione. Utilizzi di termini tipici del settore.	3	
	Le conoscenze evidenziate nell'elaborato vengono utilizzate in modo tale da portare a termine la consegna in modo completo e con approfondimenti o riletture personali delle stesse. Impiego di linguaggio tecnico pertinente.	4 - 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	L'elaborato tecnico-grafico manca di tecnicità essenziali per la realizzazione del prodotto della consegna e di tutti gli strumenti ad esso connessi. Appaiono al valutatore solo sporadici punti di applicazione di abilità non connessi tra loro	1-2	
	L'elaborato tecnico-grafico evidenzia l'applicazione di tecnicità nei punti essenziali della consegna ma emergono errori applicativi in più del 50% della realizzazione della stessa.	3	
	La consegna viene eseguita con tecnicità semplici, non articolate ma è portata a termine in tutte le parti essenziali.	4 - 5	
	La consegna viene eseguita in modo dettagliato in tutte le parti e con tecnicità precise sia negli aspetti grafici sia negli aspetti tecnici.	6 - 8	
Completezza nello svolgimento della traccia e coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici grafici	La consegna è solo abbozzata, mancano più del 70% delle parti essenziali ed essa appare al valutatore non coerente con la richiesta e i dati forniti.	1-2	
	L'elaborato risulta completo nelle parti essenziali ed evidenzia coerenza con la richiesta e i dati forniti.	3	
	Svolgimento completo dell'elaborato tecnico-grafico, negli aspetti procedurali e nel corredo delle indicazioni e delle note tecniche.	4	
Capacità di argomentare, collegare, sintetizzare le informazioni	Non appare alcuna argomentazione, i collegamenti delle informazioni inducono il valutatore a ripetute letture / osservazioni, non vi è alcuna sintesi autonoma ma solo informazioni giustapposte.	1	
	L'argomentazione appare al valutatore semplice, le informazioni sono collegate in modo lineare e appare una sintesi essenziale.	2	

	L'elaborato evidenzia articolazione del pensiero non solo lineare ma in forme anche gerarchizzate dello stesso, i riferimenti alle informazioni fornite nella consegna evidenziano pensiero articolato e organizzato.	3	
--	---	---	--

Tot.

Prof.ssa Anna Delle Vergini – Laboratori Tessili Sartoriali

Prof. Fulvio Coratelli – Progettazione e Realizzazione

ALLEGATO n. 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

ALLEGATO 4

Individuazione dei contenuti disciplinari afferenti ai nodi concettuali trasversali

Nodo concettuale trasversale	Italiano	Storia	Tecnologia Applicata Ai materiali produttivi	Progettazione e produzione	Scienze Motorie
Donna: tra storia e moda	Matilde Serao; Grazia Deledda; Virginia Wolff; Elsa Morante.	Le donne nella Resistenza; Luisa Spagnoli.	La scelta dei tessuti	Luisa Spagnoli; Chanel; Paco Rabanne;	
Uno, Nessuno e Centomila stili	Pirandello; Svevo; Verga; D'Annunzio	Strategie militari: 1^ mondiale; fascismo, stalinismo e nazismo; 2^ guerra mondiale; stili della moda di massa.	Laboratori tecnologici	Progettazione e produzione Capucci YSL Urent Emilio Pucci Mary Quant	Tecnologia Applicata La scelta dei Coloranti e Dei sistemi Di lavaggio Di tessuti e pelli

ALLEGATO 5

Individuazione di materiali da parte del CdC per condurre la simulazione del colloquio

Nodo concettuale trasversale	Materiali utilizzati per la simulazione del colloquio
N.1 Donna: Tra storia e moda	I materiali saranno approntati in prossimità della simulazione
N.2Uno, nessuno e centomila stili	I materiali saranno approntati in prossimità della simulazione

ALLEGATO n. 6

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Classe 5[^]

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

PER IL MADE IN ITALY

a.s. 2023/2024
30 ore curricolari

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. Linee Guida per l’Orientamento, Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

PCTO START-UP			
Visite aziendali/Uscite sul territorio1	Data gg/mm/aaaa	C = curriculare; E = extracurriculare	(Totale 33 ore)
Marbel S.p.a	20-21/11/ 2023	E	16
Double-E s.r.l.	20- 21/11/2023	E	16
PFL Moda s.r.l.	20- 21/11/2023	E	16
Spettacolo teatrale Rebel teatro Traetta Bitonto	12/10/2023	C	3
Incontro Fidas presso scuola Traetta	06/04/2024	C	3
Le donne nella Resistenza presso Museo di Ruvo di Puglia	09/04/2024	C	2
Attività di cittadinanza attiva con l'Associazione "Fermi con le mani" sul tema della violenza sulle donne – Istituto Traetta - Bitonto	10/04/2024	C	2

^{1.} *Nelle classi terminali delle scuole secondarie di secondo grado all'interno del famoso monte di 30 ore, possono essere calcolate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, sostenuti e voluti dalle università e dagli AFAM, attraverso apposite sottoscrizioni di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in concretizzazione di quanto atteso dall'investimento 1.6 del PNRR ovvero quello denominato "Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy" (da implementare nella sezione visite aziendali).*

Didattica orientativa

(Totale 6 ore)

INDICAZIONI: scegliere un tema da analizzare in chiave orientativa trasversale a più discipline. Specificare discipline e docenti coinvolti, obiettivi attività e strumenti. Il tema da inserire può essere anche stato già svolto o in fase di svolgimento.

TEMA

"La scuolaun ponte per il futuro"

Attraverso la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali, i docenti hanno lavorato sinergicamente per fare sì che gli alunni acquisiscano le competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona, in quanto permettono di affinare la capacità di scegliere consapevolmente ed in modo appropriato lungo tutto l'arco della vita. Le attività proposte possono essere lette ed interpretate come opportunità di crescita umana e culturale oltre che formativa per il proprio futuro, permettendo agli studenti di arricchire il proprio patrimonio personale di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentiranno di assumere comportamenti responsabili nelle diverse situazioni in cui gli stessi verranno a trovarsi, lungo tutto l'arco della vita dalla più semplice alla più complessa.

MATERIE COINVOLTE

ITALIANO : PROF.SSA SCHIAVONE

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO E LABORATORI TESSILI

SARTORIALI : PROFF.CORATELLI E DELLE VERGINI

TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI : PROFF. DE

LUCRO E NIBALI

ARGOMENTI SVOLTI

SCELTE DI VITA AL FEMMINILE

SCELTE LAVORATIVE

SCELTA DEI MATERIALI PER LA PRODUZIONE

FINALITÀ DIDATTICHE

1. Scoperta del Sé attraverso le Discipline:

SI TERRA' CONTO DELLA PERSONALITA' E DEL PERCORSO DI CRESCITA UMANA E DIDATTICA DI CIASCUNO STUDENTE NONCHE' DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CUI CIASCUNO DEVE GIUNGERE. SI TERRA' CONTO DELLE SCELTE MANIFESTATE, DELLE PROPENSIONI DEI SINGOLI CHE POTRANNO ESPRIMERSI IN DIFFERENTI AMBITI PROFESSIONALI O IN SPECIFICI SETTORI PRODUTTIVI.

2. Sviluppo del Pensiero Critico e formazione della personalità:

- Stimolare la riflessione degli studenti sulle realtà esistenti per abbattere pregiudizi e stereotipi legati alle varie tipologie di utenza e valutare criticamente, nonché scegliere con capacità e consapevolezza, le soluzioni più idonee..

3. Educazione alla Scelta:

- Guidare gli studenti nella comprensione delle proprie aspirazioni professionali per effettuare scelte responsabili, adeguate e consapevoli, riguardante il proprio percorso educativo e la carriera futura.

4. Sviluppo di una Comunicazione Efficace:

- Incoraggiare gli studenti a interloquire efficacemente con gli altri per cogliere in maniera scrupolosa e dettagliata, bisogni ed esigenze reali di ognuno.

5. Potenziamento delle Competenze Relazionali:

- Promuovere il lavoro di squadra, la leadership, l'empatia e la negoziazione attraverso progetti di gruppo, dibattiti e attività collaborative, aiutando gli studenti a sviluppare una solida rete di relazioni interpersonali.

METODOLOGIE

1. **Workshop di Auto-Riflessione:** Sessioni guidate per esplorare come la propria identità e i propri interessi si relazionano con le discipline di studio e le potenziali carriere nel futuro.
2. **Laboratori di Progettazione:** Creazione in gruppi di soluzioni professionali che affrontano problemi reali, con attenzione alle proprie competenze e al contributo individuale al progetto..
3. **Attività di Role-Playing e Simulazioni:** Simulazioni di dinamiche lavorative nel settore imprenditoriale per sviluppare competenze comunicative, relazionali e professionali.

ALLEGATO n. 7

RELAZIONE P.C.T.O.

RELAZIONE FINALE PCTO

CLASSE 5MODA. - A.S. 2023/24

TITOLO progetto: "START UP".

1. BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO:

In conseguenza della Pandemia da Covid – 19 che ha imposto misure di contenimento e distanziamento sociale, c'è stato un iniziale ritardo accumulato nell'espletamento delle ore di alternanza, pienamente colmato in itinere. Sono stati attivati dei percorsi interni professionalizzanti che hanno interessato la sfera creativa settoriale, oltre ai previsti percorsi PCTO in ditte esterne del settore come la PFL srl, la MARBEL S.p.A. e la DOUBLE-E srl. Tutte realtà lavorative di punta nel settore della Moda e del Fashion.

2. OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE:

Le alunne hanno avuto modo di venire a pieno contatto con la realtà produttiva di eccellenza ed il mondo del lavoro in generale, integrandosi sin da subito. La disposizione all'imparare e ad applicare le competenze sono state sin da subito le caratteristiche salienti dello stage aziendale. Ad una base di competenze specifiche acquisite a scuola si sono aggiunte competenze altamente professionalizzanti, che di fatto hanno catalizzato nelle studentesse stesse la passione per il mondo della produzione tessile/sartoriale a vari livelli, dal creativo all'esecutivo.

3. AZIENDE

Lo stage esterno è stato svolto presso la PFL MODA srl di Bitonto e la MARBEL S.r.l. nella Zona Artigianale e presso la DOUBLE-E srl in Cso. V.Emanuele, a Bitonto.

E' stato fatto orientamento presso il Salone dello Studente di Bari.

4. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

La valutazione finale e le competenze sono state valutate dal referente tutor interno ed esterno aziendale e sono state raggiunte appieno.

5. FREQUENZA E PARTECIPAZIONE

La frequenza e la partecipazione sono state nella media prevista.

6. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PERCORSO:

Il percorso è stato apprezzato appieno.

Bitonto, 19 Aprile 2024

Il Tutor Prof.

.....

Fulvio Coratelli

VERBALE N. 7

Il giorno 15 del mese di Maggio dell'anno 2024 alle ore 16,30, in videoconferenza, utilizzando lo strumento MEET, convocato nei modi prescritti dalle vigenti disposizioni, si è riunito il Consiglio della Classe 5[^] indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy", per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) **Illustrazione ed approvazione del Documento del 15 Maggio.**

Presiede la riunione la prof.ssa Schiavone Margherita, svolge le funzioni di segretario il coordinatore di classe, Risultano presenti tutti i docenti componenti del Consiglio di Classe, ad eccezione del Prof. Nibali Salvatore.

Accertata la validità della riunione, il Presidente apre la discussione sul **punto all'ordine del giorno:**

1) **Illustrazione ed approvazione del Documento del 15 Maggio.**

Il Docente Coordinatore della classe espone sinteticamente al Consiglio la struttura del documento, soffermandosi in particolare sul profilo della classe. Intervengono i colleghi che forniscono ulteriori indicazioni e precisazioni. Viene segnalato in particolare che:

Si procede con l'approvazione e la sottoscrizione del Documento del 15 Maggio e al caricamento dei materiali nella cartella condivisa relativa alla classe di appartenenza.

Non essendovi altro da discutere la riunione si chiude alle ore _____

La Coordinatrice

Prof.ssa Margherita Schiavone

Il Presidente

Prof.ssa Margherita Schiavone

VISTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO